



Mutui: UNIMPRESA, in crescita il mercato delle surroghe

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 dic - Nel primo semestre del 2024, il mercato delle surroghe dei prestiti per la casa, in Italia, ha registrato una crescita rilevante, con un aumento complessivo che sfiora il 60% passando da 265,4 milioni a 423 milioni. Lo rileva un'indagine del Centro studi dell'associazione **UNIMPRESA**. La crescita, si legge, testimonia una ripresa generalizzata del settore, trainata da condizioni di mercato più favorevoli, mitigate dal taglio dei tassi della Bce e da una maggiore competizione tra le banche commerciali. Il mercato italiano delle surroghe, secondo il report, ha dimostrato una ripresa diffusa, trainata dalle regioni del Nord e da performance particolarmente significative in aree come il Trentino-Alto Adige (+240%) e la Liguria (+108,3%). Invece in altre regioni (Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Calabria) il trend è di sostanziale stabilità a conferma di criticità strutturali nel mercato del "mattoncino". In generale, i nuovi mutui sono saliti 14,9% rispetto allo stesso periodo del 2023, passando da 10,5 a 11,3 miliardi. Il Nord Ovest si conferma il traino principale, con un incremento del 18,7%, pari a 4,1 miliardi (dalla Lombardia contributo di oltre 0,6 miliardi). Anche altre aree, come il Centro e il Nord Est, mostrano dinamiche positive, mentre alcune regioni del Sud e delle Isole, come Molise e Basilicata, segnano cali significativi. Giovanna **Ferrara, presidente UNIMPRESA**, accende i riflettori sulla prossima riunione Bce del 12 dicembre: "un'occasione cruciale per invertire la rotta e ridurre ulteriormente il costo del denaro. Un taglio dei tassi non solo potrebbe stimolare la domanda di mutui, rendendo più accessibile l'acquisto della prima casa o l'investimento immobiliare, ma avrebbe anche un effetto moltiplicatore sull'intera economia, favorendo consumi, investimenti e occupazione".

